



irrompendo in una palestra, intima il suo energico “mani in alto!” ad un esterrefatto (e probabilmente sospetto) sollevatore di pesi, che sta cercando a fatica di tirar su il pesante manubrio. L’effetto è sbalorditivo: nel secondo riquadro, l’atleta è infatti prontamente in piedi, con le mani e il manubrio dei pesi ben in alto, e con un sorrisetto forse di spavento, ma sicuramente anche di soddisfazione, che sembra dire: è record!...

### ***Carabinieri “surreali”***

Fra gli elementi distintivi e ricorrenti dell’umorismo c’è il paradosso, il nonsenso, la stravaganza, l’assurdità, l’inverosimiglianza: in una parola, il surrealismo. Osserviamoli allora da

vicino, questi Carabinieri “surreali”. E tanto inverosimili da poter essere semplicemente veri.

La genialità di un artista congiunta al senso dell’ironia a volte fa miracoli, com’è appunto dimostrato dagli esempi che seguono, fra i più divertenti della nostra Rassegna.

Di sapore quasi romantico è il bel disegno di Gianfranco Tartaglia, in arte **Passepartout**, che raffigura un Carabiniere in pensione, intento ad osservare nostalgicamente una foto giovanile che lo ritrae in divisa.

Il vecchio Carabiniere è ormai canuto, ma il cuore batte sempre per l’Arma, e il candido ciuffo di capelli bianchi che svetta in cima alla sua testa è ancora dritto e slanciato come l’antico pennacchio rosso e blu... Evviva!